



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

COMMUNITY HUB: AMBIENTE, SPORT E INCLUSIONE - 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'utilizzo consapevole degli spazi urbani nella città di Milano in ottica di sostenibilità ambientale e co-responsabilità di cura attraverso l'attivazione e il coinvolgimento diretto della comunità di giovani, con particolare attenzione ai ragazzi e alle ragazze con background migratorio. Il progetto persegue tre macroaree di intervento: (1) Promuovere e rafforzare il senso di comunità attraverso azioni di educazione non formale sui temi dell'ambiente e dello sport, quali strumenti di prevenzione di fenomeni di emarginazione sociale, in risposta all'SDG 4.7 sull'educazione per lo sviluppo sostenibile; (2) Promuovere azioni di cura condivisa e progetti di riqualificazione ecologica degli spazi pubblici, trasformando aree grigie in luoghi più verdi, sostenibili e inclusivi, in risposta all'SDG 13.3 sulla mitigazione del cambiamento climatico; (3) Promuovere e valorizzare lo sport come linguaggio comune per sensibilizzare sui temi legati alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente. L'obiettivo generale è sviluppare nei cittadini, in particolare nei giovani, una responsabilità sia personale che collettiva per la tutela dell'ambiente e la cura degli spazi comuni, costruendo un movimento consapevole che richieda politiche sostenibili ed efficaci per affrontare le sfide ambientali attuali e future.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono un ruolo di supporto nella realizzazione delle attività progettuali con compiti specifici per ciascuna azione: Nell'Azione 1 (Educazione non formale e comunità), partecipano alle riunioni organizzative e supportano logisticamente la gestione e realizzazione degli incontri con i cittadini, seguendo gli aspetti operativi e di monitoraggio della partecipazione e incentivando dialogo e confronto; supportano nella programmazione e produzione di contenuti informativi per i social media (Instagram, Facebook, sito internet, video, post, blog, newsletter); contribuiscono alla valutazione dell'impatto delle attività mediante raccolta dati e redazione di bozze di report. Nell'Azione 2 (Riqualificazione ecologica e attività sportive), supportano l'organizzazione e la realizzazione delle attività di promozione, animazione, sportive ed educative, partecipando alle riunioni, preparando materiali, allestendo spazi, accogliendo partecipanti e garantendo accessibilità; supportano educatori e mediatori nell'organizzazione di attività per i giovani, mappando il territorio e partecipando agli incontri; contribuiscono alla valutazione d'impatto e monitoraggio. Nell'Azione 3 (Manifesto sulla sostenibilità), sono coinvolti nell'organizzazione di incontri territoriali e nel coordinamento dei gruppi che partecipano alla scrittura del manifesto, facilitando discussioni e raccogliendo proposte; sono coinvolti nella preparazione e gestione dei laboratori di traduzione interculturale, creando ambienti inclusivi; supportano l'organizzazione di eventi pubblici di presentazione della campagna in collaborazione con realtà locali; contribuiscono alla valutazione d'impatto e monitoraggio complessivo del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012450NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012450NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari devono garantire: disponibilità a missioni fuori sede come previsto dal Decreto n.1641_2024; flessibilità oraria in particolare per occasioni di incontri e riunioni; impegno in alcuni giorni festivi per organizzare eventi nel municipio 9 di Milano o partecipare a eventi del non profit; possibilità di usufruire del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusure dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso; possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle

attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione è articolata in formazione generale e formazione specifica. La formazione generale adotta metodologie didattiche attive privilegiando l'apprendimento dall'esperienza attraverso: metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo, lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (massimo 50% del totale, con asincrona non oltre 30%). La formazione specifica (70 ore totali) comprende: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU, erogato via FAD con verifica obbligatoria, comprensivo di sezione 1 sulla sicurezza sul lavoro (8 ore) e sezione 2 sui rischi specifici nel settore educativo, sportivo e ambientale (2 ore con verifica OLP). Modulo B (15 ore) - Educativa e Mediazione di strada per coinvolgimento di giovani con background migratorio, affrontando lavoro di strada, educativa, psicologia dell'adolescenza, intercultura, rete territoriale. Modulo C (15 ore) - Educazione informale negli interventi educativi con adolescenti e giovani, esplorando approcci educativi, Non Formal Education, dinamiche di gruppo, tecniche ludico-creative. Modulo D (10 ore) - Sport e life skills negli interventi educativi, fornendo conoscenze teoriche e strumenti per utilizzare lo sport come veicolo di sviluppo personale e relazionale. Modulo E (15 ore) - Creazione di campagne di comunicazione attraverso i social, coprendo panoramica social media, pianificazione strategica, targeting, content strategy, advertising, monitoraggio risultati. Modulo F (15 ore) - Co-progettazione e coinvolgimento attivo dei giovani negli interventi a loro destinati, insegnando principi di co-progettazione, protagonismo giovanile, strumenti partecipativi, gestione gruppi, valutazione partecipata. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona per massimo 3 operatori per sede in caso di assenze giustificate, e il modulo FAD su rischi con modalità da remoto garantendo condizioni per partecipazione effettiva.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AGIRE X TUTELARE: AZIONI CONDIVISE DI PRATICHE SOSTENIBILI DI SVILUPPO E CONSUMO - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 13 Agenda 2030:Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

il percorso di tutoraggio, gestito dai coordinatori e olp giada pinardi e gabriele borsani, verterà sull'analisi e la valorizzazione di quanto acquisito durante l'intero anno di servizio civile attraverso incontri mensili volti a comprendere le evoluzioni del percorso, analizzando aspetti positivi (crescita) e negativi (da attenzionare ed eventualmente adeguare) in ottica di continuo miglioramento e acquisizione di competenze. le competenze

analizzate durante il percorso saranno sia quelle trasversali (soft skills) sia quelle tecniche (hard skills) attraverso un percorso che prevede momenti individuali e momenti di gruppo con tutto il gruppo volontari, per permettere anche lo scambio tra pari e l'interazione tra operatori. complessivamente si prevede un percorso di 21 ore, 4 individuali e 17 di gruppo, articolato durante gli ultimi 3 mesi di progetto.. le tecniche utilizzate per la gestione del percorso di monitoraggio saranno miste, e quindi momenti frontali, focus group, role play e percorsi esperienziali al fine di rendere le attività coinvolgenti e sempre in ottica di apprendimento continuo.